QUADERNO TECNICO del C.I.A.
N. 27 - Maggio 2008

Le seguenti **Interpretazioni,** proposte dal **C.I.A.** allo scopo di eliminare dubbi su specifiche situazioni, sono da ritenersi ufficiali per tutti i tesserati e, nel caso differiscano da altre già pubblicate, devono essere **considerate sostitutive** delle precedenti.
Chiunque può porre Quesiti al **Settore Istruttori**, indirizzandoli a: settore.tecnico.cia@fip.it

oooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooo

Domanda 1: "Un fallo tecnico fischiato al capitano di una squadra priva di allenatore viene sempre considerato come fallo tecnico alla panchina ?"
"Nel caso il capitano prenda tecnico mentre sta facendo le veci di allenatore, l'allenatore che arriva e dopo 2 minuti prende tecnico si deve allontanare ?"
Risposta: Innanzi tutto è bene chiarire che i falli tecnici che vengono registrati nella casella dell'Allenatore vanno distinti in:

1. **Fallo tecnico alla panchina – B** (Bench), derivante dal comportamento scorretto dei componenti la panchina o dai casi ad esso assimilati (6 giocatori in campo, permanenza o rientro in campo di un escluso, etc);
2. **Fallo tecnico all'Allenatore – C** (Coach), derivante dal **suo** comportamento scorretto.

Un fallo tecnico fischiato al capitano, nei casi di assenza dell'Allenatore, avrà una registrazione a referto, e quindi un peso tecnico differente, in relazione alla posizione da lui occupata nel momento in cui viene sanzionato, e cioè se il capitano è:

a) in campo, quindi giocatore, verrà registrato nella casella dei falli del giocatore (T_2) e normalmente parteciperà al computo dei falli di squadra;
b) in panchina, in funzione allenatore, verrà registrato nella casella dei falli dell'allenatore (C_2).

Il capitano potrà, inoltre, essere sanzionato con B_2 ogniqualvolta sarà ritenuto deficitario il suo controllo disciplinare sulle persone in panchina.

Durante gli intervalli di gara, il capitano è considerato giocatore (art. 4.1.4) e quindi un'eventuale registrazione sarà analoga al caso **a)**; a meno che egli non sia giocatore escluso (avendo già raggiunto il limite dei 5 falli) ed allora la registrazione sarà regolarmente B_2.

Il capitano, esattamente come l'Allenatore, potrebbe essere espulso per somma di falli tecnici, con l'aggravante di privare contemporaneamente la squadra di un giocatore, oltre che della sua guida tecnica. In questo caso, come previsto dal regolamento (art. 7.8), il suo sostituto come capitano assumerà anche le funzioni di nuovo allenatore ed avrà a disposizione altre tre caselle per la registrazione dei falli nell'adempimento del suo compito.

Può capitare che l'Allenatore sia regolarmente iscritto a referto, ma fisicamente assente.
Fino al suo arrivo sul campo, come risaputo, il capitano svolgerà funzioni di allenatore e, come tale, potrebbe ricevere sanzioni disciplinari. Qualora l'Allenatore venisse ammesso a partecipare a gara già iniziata, dopo che in sua assenza il capitano sia stato sanzionato con uno o più falli tecnici, egli subentrerà automaticamente nella situazione acquisita.
Analogamente può accadere che il capitano, assente l'Allenatore, sia costretto ad abbandonare il campo di gioco per infortunio o per aver commesso due falli antisportivi, ma avendo già ricevuto sanzioni di uno o più falli tecnici in panchina; in questo caso ad ereditare la situazione falli acquisita sarà il capitano suo successore.

oooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooo

Domanda 2: "A volte si vede un giocatore uscire dal campo per evitare un blocco. Quale è la procedura corretta d'intervento arbitrale ? Quali regole si possono applicare ?"
Risposta: Non tanto spesso, in effetti, ma a volte accade che un giocatore esca dal terreno, andando nel fuori campo durante un'azione di gioco, per poi rientrarvi al fine di evitare un'infrazione o più semplicemente l'ostacolo di un avversario.
Può succedere per un 3 secondi in area, per evitare un blocco offensivo, o più genericamente per trarne un qualsiasi vantaggio.
Trattandosi di chiara inosservanza di una condotta improntata a sportività, correttezza e fair-play, a seconda delle circostanze e sempre nei casi di riconosciuta volontarietà, gli arbitri potranno punire il giocatore con un fallo tecnico, al ripetersi di simili situazioni.
In ogni caso, la competenza arbitrale insegna che un richiamo ufficiale deve essere proposto al giocatore responsabile alla prima occasione importante, applicandosi poi a tutta la squadra mediante estensione del richiamo all'allenatore della stessa squadra.

oooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooo

Domanda 3: "Se una giocatrice, oppure nell'odierno anche un giocatore, si presenta con un piercing di recente apposizione e la cui rimozione potrebbe causare infezione, può giocare coprendolo con un cerotto, un band-aid, etc. ?"
Risposta: La regola che riferisce al divieto di indossare ornamenti personali generici (anelli, bracciali, orecchini, etc.) intende prevenire infortuni al giocatore o ad un suo avversario.
Infatti, l'**art.4.4.2** afferma: "I giocatori non possono indossare oggetti che possano risultare pericolosi per gli altri giocatori" e, per estensione, ciò deve intendersi applicabile a qualsiasi potenziale infortunio per il giocatore stesso.
Per questo durante il **riconoscimento** pre-gara, gli arbitri debbono controllare **(art.46.4)** che i giocatori rispettino quanto suddetto non indossando oggetti vietati, neppure nelle fasi di riscaldamento. Nel caso la rimozione di tali cause risultasse non possibile o difficoltosa, gli oggetti pericolosi potranno essere opportunamente ricoperti molto bene, in maniera che non ne risultino esposti punte aguzze, taglienti o anelli, ganci che possano essere trattenuti, etc.

oooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooo

Domanda 4: "Mancano alcuni minuti all'inizio della partita e gli Ufficiali di campo designati non sono ancora arrivati. Cosa si fa ? E se poi arrivano in ritardo, come ci si comporta ?"
Risposta: Come tesserati C.I.A. designati per una gara, gli Ufficiali di campo devono arrivare sul campo di gioco almeno un'ora prima dell'orario di inizio della stessa.
In caso di assenza di uno o più U.d.c., che siano stati o meno designati, la gara dovrà iniziare rispettando l'orario fissato, non essendo previsto alcun tempo di attesa per tali circostanze.
Sarà il primo arbitro a scegliere i sostituti necessari sulla base delle sue conoscenze, preferendo nell'ordine tra tesserati o ex tesserati CIA o FIP, prima di ricorrere ad altre persone presenti e, comunque, dopo essersi accertato delle competenze degli stessi in merito alle funzioni che andranno a ricoprire.
Tali designazioni, senza bisogno di consenso da parte delle squadre, saranno da intendersi **ufficialmente** riconosciute dalla F.I.P. (art.97, Reg.Esec.).
Qualora gli Ufficiali designati dovessero arrivare successivamente, non potranno più svolgere il compito per il quale erano stati chiamati, come d'altra parte deve avvenire per **qualsiasi** tesserato C.I.A. che giunga a gara ormai iniziata.

oooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooo